

MEDITERRANEUM

Tutela e
valorizzazione dei beni
culturali ed ambientali



Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"
Facoltà di Studi Arabo-Islamici e del Mediterraneo



TUTELA,
CONSERVAZIONE E
VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO
CULTURALE
SUBACQUEO

a cura di Fabio Maniscalco

VOLUME 4

MASSA EDITORE



Collana monografica fondata e curata da
Fabio Maniscalco

Direttore editoriale

Luigi Serra

Curatore

Fabio Maniscalco

Comitato scientifico

Francesco Abbate, Carmela Baffioni, Sergio Baldi, George F. Bass, Franco Bocchieri,
Mounir Bouchenaki, Patrick Boylan, Giuseppe Camodeca, Agostino Cilardo,
Etienne Clément, Roberto Conforti, Riccardo Contini, Bruno D'Agostino, Stefano De Caro,
Angela Del Vecchio, Alessandro de Maigret, Francesco Francioni, Bruno Genito,
Piero Alfredo Gianfrotta, Andrea Gioia, Francesco Giordano, Edoardo Greppi,
Marwan Abu Khalaf, Luigi Labruna, Umberto Lanza, Claudio Lo Jacono, Luigi Marino,
Valentino Pace, Vincenzo Pacelli, Cosimo Pagliara, Antonio Paolucci, Philippe Pergola,
Michele Piccirillo, Angela Pontrandolfo, Sergio Pratali Maffei, Gianfranco Purpura,
Rahim Raza, Colin Renfrew, Adriano Rossi, Enzo Scandurra, Vincenzo Strika,
Adolfo Tamburello, André Tchernia, Giovanni Verardi, Carlo Zaccagnini, Paul Zanker

Segreteria di redazione

Giovanni Capasso, Emilia Lanaro, Patrizia Monaci,
Sara Rosselli - Diana Segantini (traduzioni abstract)

Relazioni esterne

Giuseppe Caldiero, Diana Segantini

Webmaster

Luigi Ruggiero

Impaginazione grafica

Antonio Nocella

Recapito scientifico

Presidenza Facoltà di Studi Arabo-Islamici e del Mediterraneo dell'Università degli Studi di
Napoli "L'Orientale", via Melisurgo n. 44, 80134 Napoli
web page: http://web.tiscali.it/mediterraneum_isform
<http://web.tiscalinet.it/osservatoriobc>
http://www.iuo.it/didattica/facoltà/s_islamici/inizio.htm

Indice

Prefazioni:

Luigi Serra	7
George F. Bass	9

CAPITOLO 1. LEGISLAZIONE INTERNAZIONALE E LEGGI NAZIONALI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

1. Gianfranco Purpura, <i>La protezione dei giacimenti archeologici in acque internazionali e la Lex Rhodia del mare</i>	13
2. Andrea Gioia, <i>La Convenzione dell'UNESCO del 2 novembre 2001 sulla protezione del patrimonio culturale sottomarino</i>	27
3. Sarah Dromgoolc, <i>The UNESCO Convention on the Protection of the Underwater Cultural Heritage 2001: A particular common law perspective</i>	43
4. Katerina P. Dellaporta, <i>Tutela legale e gestione del patrimonio archeologico subacqueo in Grecia</i>	65
5. Stefano Benini, <i>Il patrimonio archeologico subacqueo nella legislazione nazionale</i>	75
6. Fabio Maniscalco, <i>La tutela del patrimonio culturale nel Mediterraneo occidentale</i>	91
7. Thijs J. Maarleveld, <i>Le patrimoine maritime et sa protection selon le droit néerlandais</i>	113
8. Robert Veccella, <i>L'archéologie sous-marine en Polynésie française</i>	123
9. Paulo F. Bava de Camargo, Gilson Rambelli, Flávio Rizzi Calippo, <i>A arqueologia subaquática no Brasil: aspectos legais</i>	131

CAPITOLO 2. PROBLEMATICHE GENERALI ED ESPERIENZE PRATICHE DI TUTELA, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

1. Carlo Beltrame, <i>Tutela e conservazione dei relitti in ambiente di spiaggia</i>	141
2. Mario Mango Furnari, Fabio Maniscalco, <i>Problematiche di rilevamento subacqueo: La Scheda di recupero (RS)</i>	151
3. Franco Bocchieri, Alessandra Toniolo, Elisa Trani, <i>Il Museo Nazionale di Archeologia Subacquea dell'Alto Adriatico di Grado: valorizzazione e gestione future</i>	159
4. Anna Maria Reggiani, <i>L'archeologia subacquea e navale. Le navi di Caligola a Nemi: quando i relitti riscrivono la storia</i>	177
5. John Peter Oleson, Chris Brandon, Robert L. Hohlfelder, <i>The Roman Maritime Concrete Study (ROMACONS): Fieldwork at Portus, Anzio, Santa Liberata, Cosa, 2002-2003</i>	185
6. Fabio Maniscalco, <i>Il Parco sommerso di Baia</i>	195

7.	Paolo Caputo, <i>Beni archeologici sommersi nel territorio della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli e Caserta: per un turismo archeologico subacqueo sostenibile</i>	203
8.	Sebastiano Tusa, <i>Ricerca e tutela archeologica subacquea in Sicilia nel quadro delle problematiche mediterranee</i>	211
9.	Jacques Collina-Girard, <i>Mondes perdus et monde à venir: 20.000 ans de témoignages sous-marins à Marseille</i>	225
10.	Adrian Anastasi, <i>Ricerca, tutela e gestione del patrimonio archeologico sommerso in Albania: considerazioni preliminari</i>	235
11.	Jasen Mesić, <i>Protezione del patrimonio culturale subacqueo in Croazia</i>	243
12.	Jelka Pirkovič, Andrej Gaspari, <i>The Ljubljana River Phenomenon and its Protection</i>	253
13.	Attila J. Tóth, <i>Protection of underwater archaeological heritage in Hungary</i>	261
14.	Liuba Ogenova-Marinova, Hristo Preshlenov, <i>Past and future of the underwater archaeological research in Nesebar, Bulgaria</i>	263
15.	Matthew Harpster, <i>The Hull Material from Bozburun, Turkey: Managing the Wreck</i>	271
16.	Martijn R. Manders, <i>Protecting Common Maritime Heritage. The Netherlands involved in two EU-projects: MoSS and BACPOLES</i>	277
17.	Christer Westerdahl, <i>Maritime cultural landscape and maritime culture: aspects and facets</i>	291
18.	Felix I. Ter-Martirosov, Levon A. Petrosian, <i>The issues of research and preservation of monuments in the flooded territories of the Republic of Armenia</i>	303
19.	Susan B.M. Langley, <i>Shifting Lands, Mobile Resources, Changing Jurisdictions</i>	309
20.	Mónica Patricia Valentini, Lorena Salvatelli, Paola Sportelli, <i>¿De quién es el pasado? Reflexión sobre la protección del Patrimonio Cultural Subacuático en la Argentina</i>	319
21.	Atilio Nasti, <i>El Proyecto San Rafael - Isla de Lobos: Aporte a la Arqueología Subacuática en Uruguay</i>	327
22.	Simon Q. Spooner, <i>Protecting the Caribbean's Historic Shipwrecks. A New Model for Success</i>	331
23.	Ian M. Godfrey, David Gregory, Inger Nyström, Vicki L. Richards, <i>Preservation of Archaeological Materials and Sites Underwater.</i>	343
24.	David Nutley, <i>Management of underwater cultural heritage in New South Wales</i>	353
	<i>Bibliografia ed abbreviazioni</i>	365
	<i>Indice degli Autori</i>	387

SCHEDE

1.	Fabio Maniscalco, <i>La "International Charter on the Protection and Management of Underwater Cultural Heritage" dell'ICOMOS</i>	40
2.	<i>Convention on the Protection of the Underwater Cultural Heritage (UNESCO Paris, 2 November 2001)</i>	52
3.	<i>Code du Patrimoine. Partie législative Annexe à l'ordonnance n. 2004-178 du 20 février 2004: Table des Matières</i>	109
4.	Fabio Maniscalco, <i>La tutela del patrimonio culturale dell'Estonia</i>	121
5.	<i>Regulations of the People's Republic of China Concerning the Administration of the Work for the Protection of Underwater Cultural Relics</i>	136
6.	Luigi Marino, Paola Barone, <i>L'ingegnere vicino e sotto il mare. Osservazioni sulla costruzione dei trabocchi, macchine da pesca della costa adriatica</i>	172
7.	Roberto Torre, <i>La Guardia di Finanza e l'archeologia subacquea</i>	200
8.	Irena Radić Rossi, <i>I ricordi dei subacquei: un bene prezioso da raccogliere</i>	249

rie che i Governi e le Istituzioni preposte alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, anche sommerso, saranno sempre più chiamati ad assumere, nel quadro dei maggiori e più intensi rapporti di collaborazione culturale e scientifica internazionale che, ora più che mai, si impongono, a partire dallo spazio euro-mediterraneo.

In questa ottica si è posta ed opera la Facoltà di Studi Arabo-Islamici e del Mediterraneo dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", che, vuoi per le sue specificità scientifico-culturali e disciplinari, vuoi per la sua naturale funzione di

"ponte" culturale d'Europa verso il Mediterraneo, l'Africa e l'Oriente, è orgogliosa di vedere pubblicato il quarto volume della collana monografica "Mediterraneum", che ha posto sotto la propria egida. Volume preziosissimo, dedicato proprio alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale sommerso, realizzato con il contributo di autorevoli specialisti italiani e stranieri e curato, come i precedenti, da Fabio Maniscalco.

LUIGI SERRA

L'affinamento dei metodi di studio, l'evoluzione delle tecniche di prospezione subacquea, lo sviluppo, altresì, di nuove tecnologie ed il progredire dei sistemi di indagine geofisica, hanno dato oramai forte impulso e sviluppo all'archeologia subacquea che, pur basandosi sui medesimi principi di quella terrestre, se ne differenzia per il diverso ambiente operativo e, ovviamente, per le prospettive e le dinamiche di ricerca.

Le innumerevoli indagini archeologiche subacquee che si sono susseguite, in ambito nazionale e internazionale, nell'ultimo ventennio, hanno ottenuto risultati scientifici di alto rilievo, pervenendo, ad esempio, all'individuazione di antiche rotte commerciali che hanno segnato, in ambito mediterraneo come altrove, il cammino non solo degli uomini e delle merci, ma anche delle idee, delle religioni, delle culture. Del pari, si è pervenuti, grazie alle anzidette indagini, a più approfondite conoscenze sull'architettura navale antica e sulle tecniche cantieristiche; a vere e proprie scoperte circa gli assetti urbanistici e l'organizzazione economico-commerciale di antichi centri costieri.

Similmente l'archeologia subacquea ha concorso egregiamente alla localizzazione topografica e al rilievo di edifici, di strutture portuali e di complessi monumentali sommersi e, nondimeno, espressione di grandi civiltà del passato; così come ha concorso e concorre alla ricostruzione delle antiche linee di costa, allo studio e all'analisi dei fenomeni bradisismici ed eustatici nell'antichità, unitamente all'azione che quei fenomeni hanno esercitato sui centri abitati e sul loro patrimonio artistico e monumentale.

In tal senso l'archeologia subacquea ha guadagnato, ampiamente e da tempo, grandi meriti, affermandosi come disciplina autonoma, di peculiare connotazione scientifica e metodologica,

strettamente correlata con le altre discipline archeologiche, con le quali condivide il primario obiettivo di accrescere la conoscenza e lo studio dell'arte e della storia dell'umanità.

Per quanto ci riguarda, si devono, difatti, proprio all'archeologia subacquea l'attenzione posta ai grandi tesori sommersi nel Mediterraneo (da Baia, ad esempio, nel golfo di Napoli, alla Sicilia; a Malta come in Libia, a Sabratha, a Leptis Magna o a Apollonia in Libia, etc.) ed i grandi sforzi per recuperarli, studiarli, catalogarli e proteggerli, pur trovandosi ancora in assenza di sufficienti sostegni e strumenti legislativi appropriati.

Il nostro Paese, difatti, come altri dell'area mediterranea, le cui acque interne e, soprattutto, marittime svelano di tempo in tempo beni d'arte d'inestimabile valore, quali, ad esempio, i Bronzi di Riace, non ha a tutt'oggi promulgato una legge specifica in materia di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale sommerso.

Pur tuttavia, va notato che l'UNESCO, con la sua Convenzione del 2001, e la Comunità internazionale nel suo complesso hanno preso, da qualche tempo, ad attivarsi nella direzione anzidetta, con indubbio beneficio per lo sviluppo dell'archeologia subacquea e la tutela del patrimonio artistico mondiale.

Anche le Università, da parte loro, sia pure in numero ancora ridotto, hanno cominciato ad essere più attente ai campi di studio e di ricerca dell'archeologia subacquea, attivando specifici insegnamenti. E ciò è di certo significativo e utile, perché la serietà scientifica e il rigore culturale e metodologico garantiti dall'Università, nel campo degli studi qui richiamati, possono costituire il migliore riferimento e la più valida garanzia per tutte le iniziative politiche, giuridiche e finanzia-

Il quarto numero della collana monografica "Mediterraneum. Tutela e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali" è dedicato alle problematiche di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale subacqueo.

Il volume, curato da Fabio Maniscalco, è ripartito in due ampie sezioni: la prima, relativa alla legislazione internazionale ed alle leggi nazionali in materia di protezione del patrimonio culturale subacqueo; la seconda, suddivisa per aree geografiche, in cui sono presentate numerose esperienze pratiche di tutela e gestione del patrimonio culturale subacqueo.

I contributi sono di: A. Anastasi, G.F. Bass, P.F. Bava de Camargo, C. Beltrame, S. Benini, F. Bocchieri, C. Brandon, P. Caputo, J. Collina-Girard, K.P. Dellaporta, S. Dromgoole, A. Gaspari, A. Gioia, I.M. Godfrey, D. Gregory, M. Harpster, R.L. Hohlfelder, S.B.M. Langley, T.J. Maarleveld, M. Manders, M. Mango Furnari, F. Maniscalco, L. Marino, J. Mesić, A. Nasti, D. Nutley, I. Nyström, L. Ognenova-Marinova, J.P. Oleson, L. Petrosyan, J. Pirkovič, H. Preshlenov, G. Purpura, I. Radić Rossi, G. Rambelli, A.M. Reggiani, F. Rizzi Calippo, L. Salvatelli, L. Serra, S.Q. Spooner, P. Sportelli, F. Ter-Martirosov, A. Toniolo, R. Torre, A.J. Tóth, E. Trani, S. Tusa, M.P. Valentini, R. Veccella, C. Westerdahl.

The 4th volume of the monographic collection "Mediterraneum. Protection and exploitation of cultural heritage" focuses on questions about protection, conservation and development of underwater cultural patrimony.

The volume, edited by Fabio Maniscalco, has two sections: the first one treats the international regulation and national rules regarding the tutelage of underwater cultural heritage. The second section is subdivided in geographical areas and analyses, also through individual experiences, multiple aspects related to tutelage, conservation and exploitation of underwater cultural patrimony.

Contributions by: A. Anastasi, G.F. Bass, P.F. Bava de Camargo, C. Beltrame, S. Benini, F. Bocchieri, C. Brandon, P. Caputo, J. Collina-Girard, K.P. Dellaporta, S. Dromgoole, A. Gaspari, A. Gioia, I.M. Godfrey, D. Gregory, M. Harpster, R.L. Hohlfelder, S.B.M. Langley, T.J. Maarleveld, M. Manders, M. Mango Furnari, F. Maniscalco, L. Marino, J. Mesić, A. Nasti, D. Nutley, I. Nyström, L. Ognenova-Marinova, J.P. Oleson, L. Petrosyan, J. Pirkovič, H. Preshlenov, G. Purpura, I. Radić Rossi, G. Rambelli, A.M. Reggiani, F. Rizzi Calippo, L. Salvatelli, L. Serra, S.Q. Spooner, P. Sportelli, F. Ter-Martirosov, A. Toniolo, R. Torre, A.J. Tóth, E. Trani, S. Tusa, M.P. Valentini, R. Veccella, C. Westerdahl.

